

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE ORE 17

Alessandro Sanesi

Rappresentante di Cardato riciclato presso
Membri del consiglio di **ADTM**
Associazione tessile riciclato italiano

*"L'esperienza delle aziende pratici
nel riciclo di fibre e
nella produzione di lane cardate"*

ECOMONDO
THE GREEN TECHNOLOGY SHOW





Da tre generazioni la mia famiglia si occupa
di fibre tessili riciclate.

Tutti i protesi hanno nel DNA la passione per il riciclo,
il recupero per noi è naturale e lo facciamo da sempre,
trasformare stracci, indumenti usati, ritagli di confezione, scarti tessili,
in nuovi tessuti non è una scelta di mercato
ma la parte della nostra storia della nostra tradizione.



Il nostro lavoro è da sempre basato sulla ecosostenibilità e circolarità del prodotto
I nostri tessuti sono prodotti in grandi quantità con materie
prime riciclate ottenute da materiali preconsumo e postconsumo.



Precessano: sono le materie prime ottenute da sottoprodotti delle lavorazioni come filatura, tessitura, finissaggio oppure ritagli di confezione ottenuti come scarto eccedente durante la confezione di prodotti tessili



I materiali post-consumo derivano dalla cernita degli abiti usati.
materiali che arrivano dai centri di raccolta, come abiti dismessi,
vengono suddivisi semplificando in tre grandi gruppi



1: capi destinati al riuso diretto , cioè rimessi in commercio come indumenti usati

2: prodotti per carte, automotive, coibentazione antinfiamma,
produzioni di tessuti cordati e open end in misto lana e sintetico

3: tessuti destinati al riciclo tessile per produzioni vario e diverso
con contenuto in lana maggiore dell'80% compreso il cartato pretese



Un po' di numeri dati alla mano del 2017
ricevati direttamente dalle aziende del comparto
Frato ha riciclato 142 milioni di kg tra post-consumo e pre-consumo



Casi suddivisi

43% indumenti usati che tornano sul mercato senza nessun altro passaggio se non quello di lavaggio.

42% materiali in misto lana e sintetico destinati al riciclo tessile.

16% materiali con contenuto in lana superiore all'80% destinati al riciclo tessile.

1% materiali in cachemira destinati al riciclo tessile.



Questi i risparmi ottenuti con i dati calcolati
sul kg prodotto con materiali riciclati in sostituzione delle fibre vergini

427 milioni di kilowatt

3 milioni di metri cubi di acqua

4 di ausiliari chimici

2 di coloranti

E circa 129 milioni di CO2 „impressa in meno nell'aria.



Nonostante siano passati molti anni da quando un concittadino illustre
come Curzio Malaparte scriveva nei "maledetti toscani" che:

"Il modo pratese di far la storia, è quello di lavorar gli stracci.

*Poiché tutta a Prato finisce la storia d'Italia e d'Europa:
tutta a Prato, in stracci a far panci lana con i rifiuti di tutto il mondo."*



**Anche oggi Prato con i dati prima riportati resta in assoluto
la capitale mondiale del tessile riciclato ,
leader nella produzione di filati e tessuti ecosostenibili.**



Fiore all'occhiello della produzione tessile pratese è certamente il cardato.
Prodotto da sempre con fibre in lana e misto lana in gran parte riciclate.
Produzione che coinvolge una numero di aziende e di passaggi complessi
che interagiscono tra loro per arrivare al prodotto finale,
il tessuto da fibra cardata è riciclabile all'infinito.



Strasciatura Filatura Roccatura Orditura Tessitura Finissaggio
per nominare solo alcuni passaggi per arrivare al prodotto finale.
Molte delle nostre aziende oggi garantiscono ecosostenibilità,
etica, tracciabilità del prodotto con certificazioni internazionali.
Sfida difficile oggi ma non impossibile sensibilizzare i consumatori
ad acquistare prodotti ecosostenibili come il cardato riciclato pratese
nonostante i nostri costi di produzione certo non siano paragonabili
a prodotti lowcost poi difficilmente riciclabili.



SE I DATI DELLA ELLEN MACARTHUR FOUNDATION SONO ESATTI
DEI 94 MILIONI DI TONS DI RISORSE DESTINATI
ALL'INDUSTRIA DEL TESSILE
SOLO 13% DEL MATERIALE UTILIZZATO IN PRODUZIONE
VIENE RICICLATO



Adesso la sfida è non solo produrre con materiali riciclati ma confezionare capi riciclabili .
Trovare soluzioni a livello politico per incentivare le produzioni ecosostenibili con sgravi fiscali
incentivi ecobonus per chi produce riciclato, fibre naturali e capi totalmente riciclabili
e vantaggi per il consumatore che acquista tessile sostenibile.



il punto di arrivo per il distretto proteggi il prodotto con un marchio registrato che accompagni i nostri tessuti riciclati, garanzia per il consumatore di ecosostenibilità.

La ricerca attuale della "green sustainability" di molti brand sembra più un'operazione di marketing che una vera e propria attuazione alla sostenibilità.

Ed ecco perché noi che siamo economia circolare da sempre,
magari inconsapevolmente, ma da sempre,
dobbiamo promuovere un marchio registrato che accompagni i nostri tessuti.
(Garanzia per il consumatore di vera sostenibilità e amore per l'ambiente)

